

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Provincia di Trento

Comunità della Valle di Sole

Prot. 0007608 del 20/12/2018

Class. 5.1



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Enrico Caprio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 20 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Comunità della Valle di Sole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 20 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
dr. Enrico Caprio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Piano di miglioramento.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Comunità della Valle di Sole, nominato con delibera consigliere 3 del 16 marzo 2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12 dicembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Comitato esecutivo in data 6 dicembre 2018 con delibera n. 127, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Comitato esecutivo

contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL ed il CEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., in data 6 dicembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 che viene preso come base di riferimento per il bilancio 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DURENTE L'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 5 luglio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 14 giugno 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.145.530,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	822.208,95
b) Fondi accantonati	1.651.754,99
c) Fondi destinati ad investimento	212.553,79
d) Fondi liberi	1.459.012,98

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018 (stimato)
Disponibilità:	367.878,18	309.248,61	2.568.004,34
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	320.656,50	299.317,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾	previsioni di competenza	258.533,99	167.830,97	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	559.434,05	783.326,89		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	309.248,61	2.568.004,34		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.239.256,91	4.600.997,07	4.697.961,07	4.649.535,07	4.598.687,57
		previsione di competenza	7.403.787,78	6.937.217,98		
		previsione di cassa				
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.674.426,37	5.190.561,00	5.057.831,00	5.015.196,00	4.996.772,00
		previsione di competenza	8.740.822,28	5.203.338,70		
		previsione di cassa				
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.714.798,58	1.498.048,02	5.949.940,39	2.148.355,60	468.210,53
		previsione di competenza	3.337.361,00	7.664.738,97		
		previsione di cassa				
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00		
		previsione di cassa				
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	510,00	1.713.500,00	1.531.500,00	1.531.500,00	1.531.500,00
		previsione di competenza	1.724.290,56	1.532.010,00		
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLI		5.628.991,86	14.503.106,09	18.737.232,46	14.844.586,67	13.095.170,10
		previsione di competenza	22.706.261,62	22.837.305,65		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.628.991,86	15.641.730,63	19.987.707,97	14.844.586,67	13.095.170,10
		previsione di competenza	23.015.510,23	25.405.309,99		
		previsione di cassa				

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.497.842,83	10.239.543,62	10.143.718,72	9.614.731,07	9.535.459,57
	di cui già impegnato*			2.655.226,33	1.081.713,09	24.780,51
	di cui fondo pluriennale vincolato		299.317,65	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.424.992,68	13.630.010,40		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.083.655,09	2.188.687,01	6.812.489,25	2.198.355,60	528.210,53
	di cui già impegnato*			388.961,50	221.130,53	221.130,53
	di cui fondo pluriennale vincolato		167.830,97	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.055.057,78	7.896.144,34		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO						
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.500.000,00	1.500.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	578.836,87	1.713.500,00	1.531.500,00	1.531.500,00	1.531.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.199.132,14	1.937.578,16		
TOTALE TITOLI		5.160.334,79	15.641.730,63	19.987.707,97	14.844.586,67	13.095.170,10
	di cui già impegnato*			3.044.187,83	1.302.843,62	245911,04
	di cui fondo pluriennale vincolato		467.148,62	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		19.179.182,60	24.963.732,90		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.160.334,79	15.641.730,63	19.987.707,97	14.844.586,67	13.095.170,10
	di cui già impegnato*			3.044.187,83	1.302.843,62	245911,04
	di cui fondo pluriennale vincolato		467.148,62	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		19.179.182,60	24.963.732,90		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
erogazione di contributi ad integrazione del canone di licazione	81.700,57
servizi inerenti i R.S.U. (Decreto Ronchi)	65.444,42
interventi di politiche del lavoro	4.400,09
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	147.772,57
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	167.830,97
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.568.004,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	6.937.217,98
3	Entrate extratributarie	5.203.338,70
4	Entrate in conto capitale	7.664.738,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.532.010,00
	TOTALE TITOLI	22.837.305,65
	TOTALE GENERALE ENTRATE	25.405.309,99

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	13.630.010,40
2	Spese in conto capitale	7.896.144,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.937.578,16
	TOTALE TITOLI	24.963.732,90
	SALDO DI CASSA	441.577,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00 (zero).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.568.004,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	2.239.256,91	4.697.961,07	6.937.217,98	6.937.217,98
3	Entrate extratributarie	1.674.426,37	5.057.831,00	6.732.257,37	5.203.338,70
4	Entrate in conto capitale	1.714.798,58	5.949.940,39	7.664.738,97	7.664.738,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	510,00	1.531.500,00	1.532.010,00	1.532.010,00
	TOTALE TITOLI	5.628.991,86	18.737.232,46	24.366.224,32	22.837.305,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.628.991,86	18.737.232,46	24.366.224,32	25.405.309,99

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.497.842,83	10.143.718,72	13.641.561,55	13.630.010,40
2	Spese In Conto Capitale	1.083.655,09	6.812.489,25	7.896.144,34	7.896.144,34
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	578.836,87	1.531.500,00	2.110.336,87	1.937.578,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.160.334,79	19.987.707,97	25.148.042,76	24.963.732,90
	SALDO DI CASSA				441.577,09

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.568.004,34			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	299.317,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.755.792,07 0,00	9.664.731,07 0,00	9.595.459,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.143.718,72 0,00 311.817,00	9.614.731,07 0,00 350.651,00	9.535.459,57 0,00 392.345,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-88.609,00	50.000,00	60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	98.609,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		10.000,00	50.000,00	60.000,00

L'importo di euro 10.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Finanziamento provinciale per l'attività ordinaria non utilizzato in parte corrente

L'importo di euro 98.609,00 di avanzo di amministrazione per spese correnti è costituito per euro 26.019,00 da fondi accantonati per T.F.R. ed è destinato alla copertura di parte delle spese per la liquidazione del T.F.R. ad alcuni dipendenti che cesseranno dal servizio nell'anno in corso e da euro 72.590,00 da fondi vincolati destinati al finanziamento di spese correnti "una-tantum" per il servizio di raccolta dei R.S.U.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (I.P.S. rimborsata da I.N.P.B.)	68.406,00		
Totale	68.406,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (T.F.R. dipendenti)	118.630,00		
altre da specificare (Identificativi elettronici per R.S.U.)	72.590,00		
Totale	191.220,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 11 del 5 settembre 2018 e n. 15 del 14 dicembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel D.U.P. 2019-2021 per il quale l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 15 in data 14 dicembre 2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riguardo all'attività istituzionale. Il medesimo Protocollo ha previsto che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento quale dato di partenza il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012. Ha, altresì, stabilito che, come previsto per i Comuni, la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018, ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa e, tenuto conto che negli anni 2013-2014 non sono stati operati tagli sul Fondo istituzionale e che per le Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio della Valle dell'Adige la gestione finanziaria può essere considerata a regime solo dal 2014, ha disposto che l'obiettivo di riduzione della spesa – quantificato sempre in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017 – debba avere a riferimento quale dato di partenza il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

Il Comitato esecutivo con deliberazione n. 125 del 4 dicembre 2018 avente per oggetto: "PIANO DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 BIS, DELLA L.P. 27.12.2010 N. 27 E SS. MM. PER L'ANNO 2018 - MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA AL 31.12.2017" ha dato riscontro del monitoraggio evidenziando che l'obiettivo di riduzione di spesa è stato raggiunto.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La Comunità non ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto tale disposizione non si applica agli enti trentini.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

L'art. 1, commi 466 e successivi della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, anche le Comunità sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia.

La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

Si dà atto pertanto che la Comunità della Valle di Sole non è sottoposta ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento, al Protocollo dell'Ente al n. 3780 del 2 luglio 2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2019	Previsione 2019	copertura
Mense scolastiche	360.000,00	580.000,00	62
Servizio rifiuti	3.859.657,00	3.989.583,00	97
Servizi assistenziali	404.000,00	3.187.203,00	13
TOTALE	-	7.756.786,00	0

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Mense scolastiche	360.000,00	330,00	350.000,00	370,00	330.000,00	410,00
Servizio rifiuti	3.859.657,00	295.487,00	3.869.870,00	332.151,00	3.913.719,00	371.670,00
Servizi assistenziali	404.000,00	16.000,00	404.000,00	18.130,00	404.000,00	20.265,00
TOTALE	4.623.657,00	311.817,00	4.623.870,00	350.651,00	4.647.719,00	392.345,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.690.416,90	2.689.504,82	2.342.872,00	2.366.972,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	185.572,78	193.637,75	182.798,00	184.708,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.279.495,45	6.397.038,01	6.215.951,50	6.160.578,00
104	Trasferimenti correnti	242.352,80	352.515,14	285.618,57	230.659,57
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
110	Altre spese correnti	823.205,69	494.523,00	570.991,00	576.042,00
	Totale	10.239.543,62	10.143.718,72	9.614.731,07	9.535.459,57

Piano di miglioramento

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. L'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo 2012. La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio 2019.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018, ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa e, tenuto conto che negli anni 2013-2014 non sono stati operati tagli sul Fondo istituzionale e che per le Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio della Valle dell'Adige la gestione finanziaria può essere considerata a regime solo dal 2014, ha disposto che l'obiettivo di riduzione della spesa – quantificato sempre in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017 – debba avere a riferimento quale dato di partenza il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

Il Comitato esecutivo della Comunità ha adottato il Piano di Miglioramento con deliberazione n. 125 del 4 dicembre 2018, a cui espressamente si rinvia.

Spese di personale

L'art. 7 della legge provinciale di stabilità 29 dicembre 2017, n. 18, modificando l'art. 8, comma 3, lett. a) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, ha subordinato le assunzioni di personale da parte delle Comunità (di ruolo e non di ruolo, purché non addetto ai servizi socio-assistenziali) ad una autorizzazione da parte della Provincia, finalizzata a verificare la compatibilità degli oneri per l'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente. La legge ha inoltre previsto che possano essere autorizzate esclusivamente le assunzioni indispensabili per assicurare il funzionamento dell'ente o l'erogazione di servizi a terzi (cittadini,

utenza, altri enti) ed ha escluso l'autorizzazione per il personale addetto alla funzioni socio-assistenziali.

Con deliberazione n. 1735 dd. 28 settembre 2018, dopo aver determinato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, strumentali alla verifica della compatibilità finanziaria delle nuove assunzioni, la Giunta provinciale ha definito le modalità per la verifica dei presupposti richiesti dalla legge, ha individuato una casistica di assunzioni che risultano escluse dalla procedura di verifica e ha configurato il rilascio dell'autorizzazione come auto-verifica da parte della singola Comunità, da effettuare nell'ambito della propria autonomia organizzativa e responsabilità di spesa.

L'attribuzione della verifica direttamente alle Comunità è apparsa alla Provincia opportuna sia con riferimento al rispetto degli obiettivi di riduzione, sia in particolare riguardo a quello del riscontro dell'effettivo fabbisogno di personale per l'assolvimento delle funzioni istituzionali e di servizi a terzi, considerata la competenza in materia di organizzazione delle risorse interne in capo allo stesso ente locale.

La deliberazione n. 1735/2018 ha quindi chiarito che la Provincia non adotterà provvedimenti specifici di autorizzazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente, fermo restando il suggerimento del sottoscritto circa una revisione dello stesso così come riportato nel parere n. 15 del 14.12.2018.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Di seguito si riporta il link: <http://www.comunitavalledisole.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori>.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui per gli esercizi in cui non era in vigore la contabilità armonizzata e gli incassi della sola competenza per esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.592.157,00	31.634,24	311.817,00	280.182,76	6,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.592.157,00	31.634,24	311.817,00	280.182,76	6,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.592.157,00	31.634,24	311.817,00	280.182,76	6,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.602.370,00	35.873,56	350.651,00	314.777,44	7,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.602.370,00	35.873,56	350.651,00	314.777,44	7,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.602.370,00	35.873,56	350.651,00	314.777,44	7,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.646.219,00	40.196,81	392.345,00	352.148,19	8,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.646.219,00	40.196,81	392.345,00	352.148,19	8,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.646.219,00	40.196,81	392.345,00	352.148,19	8,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

ESERCIZIO	SPESE CORRENTI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,30%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
2019	10.099.334,72	30.298,00	201.986,69	44.384,00 0,44%
2020	9.563.028,07	28.689,08	191.260,56	51.703,00 0,54%
2021	9.479.432,57	28.438,30	189.588,65	56.027,00 0,59%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Fondi per spese potenziali

È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Non ricorre la fattispecie.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

SPESE DI CASSA FINALI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,20%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
25.055.309,99	50.110,62	350.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni 2019-2021 l'Ente non ha previsto esternalizzazioni nei confronti di organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto di cui all'art. 24, comma 2 della L.P. 27/2010 che dispone che: *"La Provincia e gli enti locali, salvo quanto previsto dall'articolo 2447 del codice civile, non possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che hanno registrato, per tre esercizi consecutivi a partire dal 2010, perdite di esercizio oppure che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Se si presentano queste condizioni le società presentano un piano di risanamento pluriennale finalizzato al recupero dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale. In ogni caso sono consentiti i trasferimenti alle società in parola a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse oppure alla realizzazione di investimenti. Per salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata e con decreto del Presidente della Provincia, possono essere autorizzati, in ogni caso, gli interventi previsti dal primo periodo."*

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nessuno degli organismi partecipati presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato da relazione tecnica approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 7 del 26 agosto 2015.

Con deliberazione del Consiglio n. 21 del 21 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Relativamente all'esercizio 2018 verrà formulato specifico parere sulla ricognizione delle partecipazioni in questione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	684.717,89	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	167.830,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.949.940,39	2.148.355,60	468.210,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.812.489,25 0,00	2.198.355,60 0,00	528.210,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-10.000,00	-50.000,00	-60.000,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti		10.000,00	50.000,00	60.000,00
Equilibrio finale		0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ricorre la fattispecie.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

Limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto 1111 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie, in quanto la Comunità non ha contratto alcuna forma di indebitamento, fatta salva l'eventuale anticipazione di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel D.U.P.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica, con le precisazioni su riportate.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Enrico Caprio